

Foglio Informativo 01

CONTO CORRENTE PER NON CONSUMATORI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

HYPO TIROL BANK AG

Succursale Italia

39100 Bolzano, Via del Macello 30

Tel. +39 0471 099 600, Fax +39 0471 099 660

bank@hypotiro1.it, bank@pec.hypotiro1.it, www.hypotiro1.it

Sede: Meraner Straße 8, A-6020 Innsbruck, Capitale sociale EUR 50.000.000,-

Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Bolzano: 94065180211, Partita IVA 02794340212, N. di identificazione IVA IT02794340212. Socio della Einlagensicherung AUSTRIA Ges.m.b.H. Codice Abi: 03151.8, sottoposta al controllo delle Autorità bancarie di Sorveglianza italiane ai sensi delle disposizioni sulla sorveglianza della Banca d'Italia "Istruzioni di Vigilanza per le banche".

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di gestione della liquidità per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (accrediti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca è socio della Einlagensicherung AUSTRIA Ges.m.b.H, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito della banca www.hypotiro1.it.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il Foglio Informativo relativo all'apertura di credito.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"** e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

CONTO AZIENDALE

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

		Voci di costo	Commissioni	
		Spese per l'apertura del conto	esente	
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Canone annuo (Spese tenuta del conto) (l'importo diviso per quattro viene addebitato trimestralmente per l'intero trimestre o frazione di trimestre)	EUR 120,00	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo (al trimestre n. incluso diviso quattro)	0	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	esente	
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale	Carta non disponibile	
		Canone annuo carta di debito nazionale e internazionale (circuito BANCOMAT®, PagoBANCOMAT®, Cirrus, Fast-pay, Maestro)	EUR 24,00	
		Canone annuo carta di credito (CartaSi Aziendale, circuito MasterCard)	EUR 52,00	
		Canone anno carta multifunzionale	Carta non disponibile	
Home Banking	Canone annuo per Hypo Online Banking	EUR 25,00		
SPESE VAVARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	esente	
		Invio estratto conto trimestrale:		
		Fermoposta filiale	EUR 2,50	
		Invio estratto conto per posta	EUR 1,50	
		Internet	EUR 0,00	
	Servizi di pagamento	Prelievo di contante sportello automatico presso la stessa banca in Italia	esente	
		Prelievo di contante sportello automatico presso altra banca in Italia	esente	
		Bonifico SEPA con addebito in c/c		
		Accentrato	EUR 3,00	
		Internet	EUR 0,50	
		PagoPa utenze	EUR 1,00	
		Domiciliazione utenze	EUR 2,00	
	INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (calcolo interessi in base all'anno civile)	0,010%
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Vedasi Foglio Informativo relativo all'apertura di credito		
	Sconfinamenti extra-fido	Vedasi Foglio Informativo relativo all'apertura di credito		
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (calcolo interessi in base all'anno civile)	Max. 13,75%	
		Commissione di istruttoria veloce (CIV)		
		Per sconfini fino a EUR 100,00	EUR 0,00	
		Per sconfini da EUR 100,01 a EUR 5.000,00	EUR 50,00	
		Per sconfini superiori a EUR 5.000,01	EUR 100,00	
Limite massimo trimestrale	non previsto			

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.hypotiroil.it.

CONTO AZIENDALE

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico:

Bonifici SEPA	
Pagamento in accentrato di: modulo RAV, MAV, bollettino Freccia, utenze generiche, ricevuta bancaria Ri.Ba.	EUR 3,00
Spesa per bonifico SEPA con dati incompleti/ inesatti	EUR 5,00
Restituzione di impagati	EUR 2,00
Bonifici – extra SEPA	
Spesa per bonifici/accrediti – extra SEPA gruppo Hypo Tirol Bank	Spesa per singola operazione – Pagam. naz. / UE-Standard
Commissione standard per bonifici/accrediti extra SEPA	EUR 5,00 spesa fissa + 0,15% provv. (min. EUR 5,00)
Conversione delle valute estere La fissazione dei prezzi avviene in ogni giorno lavorativo bancario entro e non oltre le 14:00. La pubblicazione avverrà sulla homepage di Hypo Tirol Bank AG.	
Comunicazioni	
Produzione ed invio comunicazione periodica di trasparenza (annuo)	esente
Spesa per 1. sollecito	EUR 25,00
Spesa per 2. sollecito	EUR 35,00
Spesa per 3. sollecito	EUR 50,00
Altre	
Spesa per operazioni di ricerca	EUR 8,00
Spesa per richiesta copia contabile	EUR 3,00
Spesa per elaborazione pratica successione (una tantum)	EUR 55,00

Altre:

Disponibilità somme versate	
<u>Accrediti</u>	
Accredito bonifico SEPA	0 giorni bancari
Accredito bonifico extra SEPA in Euro e divisa PSD	0 giorni bancari
Accredito bonifico extra SEPA in Divisa diversa da PSD	1 giorno bancario
<u>Prelevamenti ed addebiti</u>	
Prelievo allo sportello automatico	Giorno del prelievo
Addebito bonifico SEPA	Giorno dell'esecuzione
Addebito bonifico extra SEPA	Giorno dell'esecuzione
<u>Limite orario (cut-off)</u>	
Disposizioni presentate in accentrato o via E-Mail o PEC	ore 10:30
Disposizioni inoltrate tramite Hypo Online Banking	ore 16:30 / semifestivo ore 10:30
Disposizioni inoltrate tramite CBI	ore 13:00 / semifestivo ore 10:30

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

- 1 giorno bancario in caso di assenza di servizi accessori
- 30 giorni bancari in caso di presenza di servizi accessori

Reclami e risoluzione stragiudiziale

I reclami vanno inviati all'ufficio reclami istituito presso la Banca, al seguente indirizzo: HYPO TIROL BANK AG, Piazza Walther-von-der-Vogelweide 2, 39100 Bolzano, e-mail: bank@hypotiro1.it, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere direttamente alla Banca. L'ABF può decidere su tutte le controversie che riguardano operazioni e servizi bancari e finanziari quali ad esempio i conti correnti, i mutui e i prestiti personali:

- fino a 200.000 euro se il cliente chiede una somma di denaro;
- senza limiti di importo, quando si chiede soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà.

Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) (istituito in seno all'Autorità di vigilanza con Delibera Consob n. 19602 del 4 maggio 2016, secondo le modalità indicate sul sito internet della Banca oppure richieste direttamente alle Filiali della Banca)

L'ACF decide su controversie che hanno ad oggetto la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza che la normativa pone a loro carico quando prestano servizi di investimento e il servizio di gestione collettiva del risparmio. È necessario che:

- sia stato, con riferimento agli stessi fatti, già presentato un reclamo all'intermediario, che ha risposto in maniera insoddisfacente oppure non ha risposto nei 60 giorni successivi alla presentazione;
- la somma richiesta all'intermediario non superi i 500.000 euro;
- sugli stessi fatti oggetto di ricorso non siano in corso altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie.

Per la risoluzione stragiudiziale delle controversie che possono sorgere dal contratto, il Cliente singolarmente o in forma congiunta con la Banca può:

- attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo rivolgendosi al Conciliatore Bancario Finanziario - associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie; tale regolamento può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it;
- prima di rivolgersi ad un Giudice, presentare istanza presso uno degli Organismi di Mediazione iscritti nell'apposito registro istituito dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria (www.giustizia.it) come previsto decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28.

Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) (istituito in seno all'Autorità di vigilanza con Delibera Consob n. 19602 del 4 maggio 2016, secondo le modalità indicate sul sito internet della Banca oppure richieste direttamente alle Filiali della Banca)

L'ACF decide su controversie che hanno ad oggetto la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza che la normativa pone a loro carico quando prestano servizi di investimento e il servizio di gestione collettiva del risparmio. È necessario che:

- sia stato, con riferimento agli stessi fatti, già presentato un reclamo all'intermediario, che ha risposto in maniera insoddisfacente oppure non ha risposto nei 60 giorni successivi alla presentazione;
- la somma richiesta all'intermediario non superi i 500.000 euro;
- sugli stessi fatti oggetto di ricorso non siano in corso altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie.

Per la risoluzione stragiudiziale delle controversie che possono sorgere dal contratto, il Cliente singolarmente o in forma congiunta con la Banca può:

- attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo rivolgendosi al Conciliatore Bancario Finanziario - associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie; tale regolamento può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it;
- prima di rivolgersi ad un Giudice, presentare istanza presso uno degli Organismi di Mediazione iscritti nell'apposito registro istituito dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria (www.giustizia.it) come previsto decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28.

LEGGENDA

Euribor	L'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente dalla European Banking Federation, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro scambiate tra le principali banche europee. Viene espressamente dichiarato che l'Euribor di cui al presente foglio informativo, nel caso in cui per eventi anche eccezionali scenda al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, a cui sarà poi sommato lo spread come indicato nelle Condizioni economiche.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Canone annuo (Spese tenuta del conto)	Spese fisse per la gestione del conto
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altri voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Corrispettivo di Disponibilità Creditizia (CDC)	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spese per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Valute sui prelievi di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo di contante e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Questo'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo di contante.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.